

ALLEGATO B

(da inserire nella busta "1")

(in caso di istanza avanzata da più soggetti che partecipano alla gara riuniti fra di loro anche in forma di ATS (associazione temporanea di scopo) e che si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato con rappresentanza ad uno di essi, va compilato distinto modulo da parte di ogni amministratore/legale rappresentante di ciascun soggetto riunito)

**Spett.le
Comune di Como
Via Vittorio Emanuele II n° 97**

**Oggetto: GARA PER L'ASSEGNAZIONE, MEDIANTE CONCESSIONE IN USO, DEL
COMPENDIO IMMOBILIARE DI VIA LISSI N. 2 - VIA VARESINA N. 103.
N. 6 LOTTI.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(per ciascuno dei soggetti con poteri di amministrazione/legale rappresentanza)

LOTTO N. _____

Il sottoscritto _____, nato a _____
(____), il _____, residente a _____ (____), in via
_____, n° _____, in qualità di _____
(*indicare se persona fisica o legale rappresentante/procuratore di Società e/o Associazione*)
legale rappresentante della _____, con sede in
_____, Via _____ n.____, codice fiscale n.
_____, partita IVA n. _____

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione non veritiera, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura,

DICHIARA

- che nei confronti dello scrivente non risulta pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs;
- ovvero di aver pendente i seguenti procedimenti

- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione alla predetta Manifestazione di Interesse per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9

- ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ovvero di aver riportato le seguenti condanne:

che allo scrivente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001;

di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater c.p. alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione

Che il soggetto di cui ha la legale rappresentanza:

non si trova in situazione di morosità derivanti dal mancato pagamento di canoni o corrispettivi dovuti al Comune di Como;

non si trova in situazione di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;

non si trova in situazione di collegamento, anche sostanziale, con altri concorrenti partecipanti alla gara;

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei confronti dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 55/1990 e s.m.i.;

che nei propri confronti, nonché dei familiari conviventi, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

è in regola in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale e che lo stesso non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Data

Firma leggibile